



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Sabato 5 Aprile

Numero 80

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunci

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto che iscrive tra le provinciali di Salerno un tratto di strada — Decreto Ministeriale circa l'accettazione alla pari, nel rimborso dei mutui, delle cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli pel 2° trimestre 1902 — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 10, dal 3 al 9 marzo — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione in data 5 luglio 1898, con la quale il Consiglio provinciale di Salerno stabilì d'inscrivere fra le strade provinciali il tratto, che, attraversando l'abitato di Mercato San Severino, congiunge la provinciale detta di Codola con quella dei Due Principati;

Omissis...

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato F, pei Lavori Pubblici, 194 e 245 della legge comunale e provinciale;

Uditi il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, *interim* dei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È iscritto tra le strade provinciali di Salerno il tratto della lunghezza di metri 260, che, attraversando l'abitato di Mercato San Severino, congiunge la provinciale di Codola con l'altra detta dei Due Principati.

Sono respinte le opposizioni prodotte dai Comuni di Buccino, San Cipriano Picentino e Piaggine Soprane contro tale classificazione.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1902.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo 99 del testo unico di legge sugli Istituti d'emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Visto l'articolo 13 del Regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito fondiario;

Ritenuto che il prezzo medio delle cartelle del Credito fondiario del detto Banco, risultante dai corsi ufficiali del titolo, in conto capitale, per il primo trimestre dell'anno corrente venne accertato in lire 452;

Considerato che il prezzo medio suaccennato, essendo stato nello scorso trimestre superiore a L. 450, le dette cartelle, nel secondo trimestre del corrente anno, dovranno essere accettate nei rimborsi dei mutui alla pari, a' termini del citato testo unico;

Determina:

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il secondo trimestre dell'anno 1902, e con effetto dal 1° corrente, saranno accettate alla pari nel rimborso dei mutui, salvo l'accreditamento, a favore dei mutuatari, degl'interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e affisso nell'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco.

Roma, addì 3 aprile 1902.

Per il Ministro
P. DE NOBILI.

MINISTERO DELLA GUERRA**Disposizioni fatte nel personale dipendente:****UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.***Arma dei carabinieri Reali.*

Con R. decreto del 6 marzo 1902:

Zapponi Bernardino, tenente legione Verona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° aprile 1902.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 2 marzo 1902:

Macchi cav. Paolo, capitano 40 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° aprile 1902.

Con R. decreto del 16 marzo 1902:

Iahn Giuseppe, capitano 92 fanteria, rettificato il cognome come appresso: Jahn Giuseppe.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 13 marzo 1902:

Neiweit Augusto, tenente in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 16 marzo 1902:

Stallo Silvio, capitano aiutante di campo 3^a brigata cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Malfatti Giovanni, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Raisini Renzo, sottotenente id., id. id.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 6 marzo 1902:

Jaccarino Edoardo, tenente 12 artiglieria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° aprile 1902.

Con R. decreto del 13 marzo 1902:

Torella Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma del genio.

Con RR. decreti del 13 marzo 1902:

Castelli Vittorio Emanuele, capitano direzione genio Venezia, collocato a disposizione del Ministero della Marina e trasferito ufficio autonomo genio per la R. Marina Venezia, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° aprile 1902.

Andreis Zeno, id. ufficio autonomo genio per la R. Marina Venezia, cessa di essere a disposizione del Ministero della Marina, ed è trasferito direzione genio Venezia, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° aprile 1902.

Con R. decreto del 16 marzo 1902:

Andreis Zeno, capitano direzione genio Venezia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con RR. decreti del 20 marzo 1902:

L'anzianità dei sottoindicati colonnelli del genio è stabilita alla data del 26 gennaio 1902:

Buffa cav. Carlo — Poggi cav. Vittorio — Borbonese cav. Enrico — Campi cav. Giulio.

Silipigni Giacomo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio. Massone Filippo, id. direzione genio Roma, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Personale permanente dei distretti.

Con RR. decreti del 25 febbraio 1902:

Devecchi cav. Carlo, tenente colonnello comandante distretto Pesaro — Gherzi cav. Giovanni, id. id. id. Belluno, collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 marzo 1902.

Con RR. decreti del 2 marzo 1902:

Ruspini cav. Gaspare, colonnello comandante distretto Venezia, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 1° aprile 1902.

Ovazza cav. Cesare, tenente colonnello id. id. Ascoli Piceno, trasferito comando distretto Venezia, dal 1° id.

Giovachini cav. Arturo, id. 2 fanteria, id. nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Ascoli Piceno, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° id.

Burlamacchi Silvestro, capitano 45 id., id. id. Cosenza, id. id. Santamaria-Amato Silvestro, id. distretto Barletta, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° id.

IMPIEGATI CIVILI.

Con RR. decreti del 23 marzo 1902:

Sangiovanni cav. Gaetano, ufficiale d'ordine di 1^a classe, promosso archivista di 3^a classe, dal 1° aprile 1902.

Netti Carlo, id. di 2^a id., id. ufficiale d'ordine di 1^a id., dal 1° id.

Baucia Giovanni Battista, id. di 3^a id., id. id. di 2^a id., dal 1° id.

De Curtis Raffaele, ufficiale di scrittura di 1^a id., nominato ufficiale d'ordine di 3^a id., dal 1° id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 27 febbraio 1902:

I seguenti tenenti colonnelli del personale permanente dei distretti sono richiamati in servizio temporaneo, dal 16 marzo 1902 e nominati comandanti di distretto:

Devecchi cav. Carlo, distretto Pesaro, nominato comandante distretto Pesaro.

Gherzi cav. Giovanni, id. Belluno, id. id. id. Belluno.

Con RR. decreti del 2 marzo 1902:

Patriarca cav. Pietro, colonnello cavalleria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° aprile 1902, ed iscritto nella riserva.

Castelli cav. Giovanni, tenente colonnello id. — Cerri-Gambarelli cav. Giuseppe, maggiore id., collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 1° id., ed iscritti nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 6 marzo 1902:

Lipartiti Raffaele, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 13 marzo 1902:

Urtis Cesare, sottotenente fanteria — Panattoni Guido, id. id., accettate le dimissioni dal grado.

Con R. decreto del 16 marzo 1902:

Laccetti Giuseppe, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 6 marzo 1902:

Loschi Maria Lodovico, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Rozio Alessandro, cittadino dimorante a Genova, nominato sottotenente contabile nella milizia territoriale.

Ufficiali di riserva.

Con RR. decreti del 16 marzo 1902:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma di fanteria.

Rossi cav. Giulio, tenente colonnello — Fornaca cav. Baldassare, maggiore — De Bianchi Vincenzo, capitano — Truzzi Giovanni, id. — Jacoli Edoardo, id. — Panella Antonio, id. — Longhi cav. Giovanni, tenente.

Personale permanente dei distretti.

Bagnaschino cav. Giuseppe, colonnello.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 10, dal 3 al 9 marzo 1902 (1).

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Busca	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Revello	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Scarnafigi	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	3	—	3	—
	<i>Bergamo</i>	Clusone	Gandino	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	<i>Treviso</i>	Asolo	Paderno	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Padova</i>	Monselice	Battaglia	»	1	—	2	—	2	—
		Veneto			2	—	3	—	3	—
	<i>Modena</i>	Modena	Formigine	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Nonantola	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola	suina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			4	—	4	—	4	—
	<i>Macerata</i>	Camerino	Caldarola	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Foligno	Assisi	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Fossato di Vico . . .	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	Terni	Montecastrilli . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			4	—	7	—	3	4
	<i>Firenze</i>	Pistoia	Pistoia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Serravalle	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	—	2	—	2	—
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Gragnano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Catanzaro</i>	Nicastro	Curinga	»	1	—	2	2	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			3	—	4	2	2	—

(1) ERRATA CORRIGE. — Il Bollettino precedente, pubblicato in questa *Gazzetta* il 29 marzo deve portare il n. 9, invece del n. 8, errato.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciate infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati a	al 9 marzo 1903	guariti	morti o abbattuti
Segue Carbonchio ematico	Palermo	Palermo	Palermo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia		1	—	1	—	1	—	
	Sassari	Sassari	Sennori	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna		1	—	1	—	1	—	
Carbonchio sintomatico	Alessandria	Alessandria	Alessandria	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte		1	—	1	—	1	—	
	Vicenza	Thiene	Zanè	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto		1	—	1	—	1	—	
	Reggio Emilia	Reggio	Cavriago	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia		1	—	1	—	1	—	
	Macerata	Macerata	Monte San Giusto .	bovina	1	—	3	—	2	1
	Ascoli Piceno	Fermo	Montegiorgio . . .	suina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria		2	—	4	—	3	1	
	Girgenti	Girgenti	Campobello	equina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia		1	—	1	—	1	—	
Afta epizootica	Cuneo	Alba	Pocapaglia	bovina	1	—	1	—	—	1
		Cuneo	Busca	»	—	1	—	1	—	—
	»	Mondovì	Trinità	»	1	—	1	—	—	1
		Torino	Torino	Ciriè	»	—	3	—	3	—
	»	»	Piobesi.	suina	—	50	—	20	—	30
		»	»	Rivarolo	bovina	1	—	3	—	—
	»	»	Torino	»	—	5	—	5	—	—
		»	»	Vinovo	»	1	—	9	—	—
	Novara	Novara	Gattico	»	2	—	7	2	4	1
		»	»	Momo	»	—	73	8	20	—
	»	»	Id.	suina	—	20	—	5	—	15
		»	»	Novara	bovina	—	33	46	26	—
	»	»	Vespolate	»	—	8	—	—	—	8
		Vercelli	San Germano . . .	»	2	—	9	—	—	—
	»		»	Trino	»	3	26	5	20	—
			Piemonte			—	219	89	102	4
	Pavia	Mortara	Borgo San Siro . . .	bovina	1	98	26	40	2	82
		»	»	Cassolo Nuovo . . .	»	2	—	8	—	8
		»	»	Mede	»	—	143	—	143	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Pavia</i>	Mortara	Mortara	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Pavia	Belgioioso	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ferrera	equina	—	8	—	5	—	3
	»	»	Pavia	bovina	—	39	29	39	—	29
	»	»	Sommo	»	—	78	—	48	—	30
	»	Voghera	Rivanazzano	»	—	5	8	5	—	8
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Albairate	»	—	8	5	10	—	3
	»	»	Bernate	»	—	34	7	15	1	25
	»	»	Cuggiono	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Inverno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Magenta	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Robecco sul Naviglio .	»	1	9	2	9	—	2
	»	»	Santo Stefano	»	1	6	1	6	—	1
	»	Gallarate	Casorezzo	»	1	10	4	6	—	8
	»	»	Fagnano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Origgia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Solbiate	»	1	3	1	—	—	4
	»	Lodi	Caselle	»	—	24	—	14	—	10
	»	»	Dresano	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Villavesco	»	—	30	—	20	1	9
	»	Milano	Baggio	»	1	45	1	17	—	29
	»	»	Corsico	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Crescenza	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cusago	»	—	16	—	6	—	10
	»	»	Milano	»	2	16	4	—	2	18
	»	»	Novate	»	1	1	1	2	—	—
	»	»	Rodano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Settimo	»	3	—	6	—	—	6
	»	Monza	Brugherio	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Casorezzo	»	1	—	3	—	—	3
	<i>Como</i>	Como	Albiolo	»	1	2	1	2	—	1
	»	»	Gironico	»	1	9	4	9	—	4
	»	»	Lomazzo	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Montagna	»	5	7	9	9	—	7
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Bondo Petello	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Nembro	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Gallo	»	—	3	—	3	—	—
	<i>Brescia</i>	Breno	Darfo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Erbanno	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	<i>Brescia</i>	Breno	Gianico	bovina	—	48	—	15	—	33
	»	Brescia	Bagnolo Mella . . .	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Borgosatollo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montirone	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Torbole	»	1	—	8	—	—	8
	»	Chiari	Coccaglio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Erbusco	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Orzinovi	»	—	2	—	—	—	2
	»	Verolanova	Cigole	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Ponzano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Gervasio	»	—	101	—	49	—	52
	<i>Cremona</i>	Casalmaggiore	Drizzona	»	—	8	—	—	—	8
	»	Crema	Capralba	ovina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Izano	bovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pandino	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rivolta d'Adda . .	»	1	2	24	2	—	24
	»	»	San Bernardino . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cremona	Ca d'Andrea	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Carpaneta	»	—	24	—	—	6	18
	»	»	Duemiglia	»	1	107	14	—	—	121
	»	»	Godesco	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ossolaro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Paderno	»	3	7	28	7	—	28
	»	»	Pescarolo	»	1	10	3	10	—	3
	»	»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	55	—	—	—	55
	<i>Mantova</i>	Asola	Casalmoro	»	1	—	14	—	—	14
	»	Bozzolo	Gazoldo degli Ippoliti	»	—	1	—	—	—	1
	»	Canneto	Acquanegra	»	—	13	—	13	—	—
	»	Revere	Quistello	»	—	10	—	—	—	10
	Lombardia					1852	287	509	12	1058
	<i>Genova</i>	Genova	Rivarolo	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Torriglia	»	—	7	—	—	—	7
	»	Savona	Celle	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Massa</i>	Massa	Fivizzano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Fosdinovo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Montignoso	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Afta epizootica</i>	<i>Massa</i>	Pontremoli	Fillattiera	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pontremoli	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	Liguria					44	—	1	—	43
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Cortemaggiore	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fiorenzuola	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vernasco	»	1	—	2	—	—	2
	»	Piacenza	Caorso	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Podenzano	»	—	10	—	10	—	—
	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Polesine	»	—	6	—	—	1	5
	»	Parma	Vigatto	»	—	5	—	—	2	3
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Castelnovosotto . . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Rubiera	»	1	6	6	8	—	4
	<i>Modena</i>	Modena	Modena	»	—	22	—	5	—	17
	<i>Bologna</i>	Bologna	Barzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castelfranco	»	—	17	—	16	—	1
	»	»	Crevalcore	»	—	16	1	—	—	17
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	17	—	—	—	17
	<i>Ravenna</i>	Faenza	Solarolo	»	—	3	—	3	—	—
	Emilia					153	9	58	3	101
	<i>Lucca</i>	Lucca	Massarosa	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pietrasanta	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ponte Buggianese . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Serravezza	»	—	9	—	9	—	—
	<i>Pisa</i>	Pisa	Calci	»	—	9	—	8	—	1
	»	»	Lari	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pisa	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Vecchiano	»	—	4	—	4	—	—
	<i>Livorno</i>	Livorno	Livorno	»	—	5	—	—	—	5
	<i>Firenze</i>	Firenze	Bagno a Ripoli . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Firenze	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montemurlo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vicchio	»	—	1	2	1	—	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	2	9	12	—	—	21
	»	»	Tizzana	»	—	6	—	6	—	—
	»	San Miniato	Cerreto Guidi	»	1	2	6	—	—	8
	»	»	Montopoli	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta <i>Segue epizootica</i>	Firenze	San Miniato	San Miniato	bovina	3	3	11	—	—	14
	»	»	Vinci	»	—	2	—	2	—	—
		Toscana			—	79	32	55	—	56
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	5	1	5	1	—
		Lazio			1	5	1	5	1	—
	Bari	Bari	Bitritto	bovina	1	—	2	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica . . .			1	—	2	—	—	2
	Caserta	Caserta	Santa Maria a Vico.	caprina	1	—	2	—	—	2
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	2	—	—	2
	Cagliari	Iglesias	Gussini	bovina	—	60	37	26	—	71
	»	»	Id.	ovina	—	129	25	18	—	136
	»	»	Id.	suina	—	71	48	32	—	87
	Sassari	Alghero	Alghero	bovina	—	15	50	—	—	65
	»	»	Id.	ovina	11	8	350	—	—	358
	»	»	Id.	suina	1	3	25	—	—	28
	»	»	Id.	caprina	1	—	120	—	—	120
	»	»	Romana	bovina	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	12	—	23
		Sardegna			—	325	655	89	—	891
Tubercolosi	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli. . .	bovina	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	Milano	Milano	Milano	equina	3	—	3	—	3	—
	Bergamo	Treviglio	Urgnagno	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			4	—	4	—	4	—
	Verona	Verona	Oppeano	equina	1	—	2	—	2	—
	Vicenza	Arzignano	Zermeghedo	»	1	—	1	—	—	1
	Padova	Montagnana	Castelbaldo	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	4	—	3	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stallo o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	Lucca	Lucca	Viareggio	equina	—	1	—	—	1	—
	Pisa	Volterra	Campiglia	»	—	1	—	—	—	1
	Toscana				—	2	—	—	1	1
	Roma	Roma	Roma	equina	2	—	2	—	1	1
	Lazio				2	—	2	—	1	1
	Chieti	Vasto	Vasto	equina	—	1	—	1	—	—
	Aquila	Aquila	Aquila	»	—	1	—	—	—	1
	Bari	Altamura	Gravina	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Grumo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Bari	Modugno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Polignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Barletta	Andria	»	—	1	—	1	—	—
	Lecce	Brindisi	Ostuni	»	2	—	3	—	—	3
	Regione Meridionale Adriatica				2	11	3	3	—	11
	Caserta	Caserta	Arienzo	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Capua	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	2	—	—	—	2
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nola	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Saviano	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	»	—	2	—	—	—	2
	Avellino	Avellino	Atripalda	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Avellino	»	1	1	1	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	11	1	1	—	11
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	equina	—	15	—	—	1	14
	»	Piazza	Castrogiovanni . .	»	—	1	—	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	1	1	1	—	—	2
	Sicilia				1	17	1	—	2	16
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	Torino	Torino	Torino	canina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rabbia</i>	<i>Pesaro</i>	Urbino	Fossombrone	canina	—	—	1	—	1	—
	<i>Ascoli Piceno</i>	Fermo	Fermo	»	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	2	—	2	—
	<i>Catania</i>	Caltagirone	Caltagirone	canina	—	—	4	—	4	—
	»	Catania	Catania	»	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	5	—	5	—
<i>Rogna</i>	<i>Udine</i>	Spilimbergo	Meduno	bovina	1	—	1	—	—	1
		Veneto			1	—	1	—	—	1
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato di Vico . .	ovina	—	10	4	—	—	14
	»	Terni	Stroncone	»	—	120	—	—	—	120
		Marche ed Umbria			—	180	4	—	—	184
	<i>Roma</i>	Roma	Campagnano	ovina	—	200	—	—	—	200
		Lazio			—	200	—	—	—	200
	<i>Aquila</i>	Aquila	Aquila	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bussi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Castel d'Jeri	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Collepietro	»	4	870	100	—	—	970
	»	»	Fagnano Alto	»	—	410	—	—	—	410
	»	»	Fontecchio	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Molina	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Navelli	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	171	—	—	—	171
	»	Avezzano	Aielli	»	20	913	150	—	—	463
	»	»	Magliano	»	—	425	—	—	—	425
	»	»	Massa d'Albe	»	—	315	—	—	—	315
	»	Solmona	Pacentro	»	—	253	—	—	—	253
	»	»	Pratola	»	—	83	—	—	1	82
	»	»	Roccacasale	»	1	32	2	—	—	34
	»	»	Scanno	»	3	31	5	19	—	17
	<i>Foggia</i>	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1288	—	—	—	1288
		Regione Meridionale Adriatica			28	8875	257	19	1	9112

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	Potenza	Potenza	Genzano	equina	—	2	—	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	2	—	—	—	2
	Sassari	Tempio	Maddalena	caprina	—	6	—	—	—	6
	Sardegna				—	6	—	—	—	6
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	Cuneo	Mondovì	Mondovì	—	—	10	—	10	—	—
	Piemonte				—	10	—	10	—	—
	Mantova	Asola	Asola	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ceresara	—	—	19	—	—	—	19
	Lombardia				—	21	—	2	—	19
	Verona	Verona	Avesa	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Verona	—	2	—	3	—	2	1
	Udine	Pordenone	Pariano	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				4	—	5	—	4	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	1	7	2	—	2	7
	»	Reggio	Casalgrande	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Reggio	—	1	—	3	—	1	2
	Modena	Mirandola	Cavezza	—	2	—	8	—	3	5
	»	»	Medolla	—	1	—	2	—	2	—
	»	Pavullo	Montefestino	—	2	—	2	1	—	1
	Bologna	Bologna	Castel d'Argile	—	1	—	2	—	2	—
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	2	—	2	—	2	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2	—	3	—	3	—
	»	Forlì	Forlì	—	4	—	4	2	—	2
	Emilia				16	14	28	8	16	23
	Macerata	Camerino	Caldarola	—	—	—	7	1	5	1
	»	Macerata	Esanatoglia	—	—	—	15	4	7	4
	Ascoli Piceno	Ascoli	Monteprandone	—	1	—	1	—	—	1
	Marche ed Umbria				1	—	23	5	12	6
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	2	1	3	1	—	3
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	—	3	—	9	—	9	—
	Toscana				5	1	12	1	9	3

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricon- scute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
			precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 3 al 9 marzo 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	—	1	—	1	—
	bovina	19	—	24	2	18	4
	suina	1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico	—	21	—	26	2	20	4
	equina	1	—	1	—	1	—
	bovina	4	—	6	—	5	1
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	6	—	8	—	7	1
Afta epizootica	equina	—	8	—	5	—	3
	bovina	—	1781	507	787	20	1481
	ovina	—	242	375	30	—	587
	caprina	—	—	122	—	—	122
	suina	—	146	73	57	—	162
	—	—	2177	1077	879	20	2355
Tubercolosi	bovina	2	2	2	—	2	2
Morva e Farcino	equina	13	41	15	4	11	41
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	bovina	1	—	1	—	1	—
	canina	1	—	8	—	8	—
	—	2	—	9	—	9	—
Rogna	equina	—	4	—	—	—	4
	bovina	1	—	1	—	—	1
	ovina	28	9203	261	19	1	9444
	caprina	—	6	—	—	—	6
	—	29	9213	262	19	1	9455
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	1115	208	44	115	1164
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,250,212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 300, al nome di *Castellana Ambrogio fu Francesco Saverio*, domiciliato in Palermo, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di *Rap Marianna fu Giuseppe*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Castellano Ambrogio fu Francesco Saverio*, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 marzo 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª Pubblicazione).

Il sig. Enrico Rossi, fu Pasquale, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 10,463, rilasciatagli il 10 febbraio p. p. dalla Sede della Banca d'Italia in Genova, all'atto del deposito, per cambio, di n. 5 cartelle del Consolidato 5 0/0, sprovviste di cedole, per l'annua rendita complessiva di L. 250.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si consegneranno i nuovi titoli al detto sig. Enrico Rossi, senza ritiro della ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 marzo 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 aprile, in lire 102,26.

MINISTERO
D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

4 aprile 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 0/0 lordo	102,70 $\frac{1}{4}$	100,70 $\frac{1}{4}$
	4 $\frac{1}{2}$ 0/0 netto	110,07 $\frac{1}{8}$	108,94 $\frac{5}{8}$
	4 0/0 netto	102,47	100,47
	3 0/0 lordo	67,07	65,87

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Daily Mail*, di Londra, pubblica un dispaccio dalla Città del Capo, circa il risultato ottenutosi finora nei negoziati di pace avviati nell'Africa meridionale. Al dispaccio in parola si attribuisce grande importanza, anche per il fatto che il *Daily Mail* usa, per la prima volta, un linguaggio non ostile ai Boeri.

Il corrispondente dice che parecchie delle condizioni che venivano poste prima dall'Inghilterra, per la conclusione della pace, passano ora in seconda linea, cedendo il posto ad altre di maggiore importanza. La questione dell'amnistia non avrà probabilmente tanta importanza quanto quella dell'istituzione, a guerra finita, di un Governo responsabile.

La consegna generale delle armi da parte dei Boeri viene contestata, perchè i Boeri temono che gl'Inglesi tolgano loro, dopo la resa, l'equiparazione con i cittadini inglesi, per trattarli come un popolo soggetto.

Il corrispondente osserva che questa paura è un fattore importante che influirà sulle decisioni dei comandanti boeri, e consiglia perciò all'Inghilterra di promettere uno statuto. La promessa da parte inglese di voler istituire un Governo responsabile sembrerà superflua a coloro che osservano le cose da lontano, perchè l'Inghilterra ha già l'intenzione di creare un tal Governo; nondimeno un'assicurazione formale in questo senso, da parte inglese, sarà della più grande utilità, perchè gioverà a calmare e rassicurare i Boeri diffidenti ed a giustificare, di fronte ai loro colleghi, quei comandanti boeri che vorrebbero arrendersi già ora.

Il *Daily Mail* giudica queste notizie, che corrisponderebbero alle vedute espresse da Schalkbarger, in modo molto ottimistico, e dichiara che avendo i Boeri rinunciato alla condizione dell'indipendenza assoluta, non dovrebbe esserci alcuna difficoltà riguardo alla concessione di certe garanzie, riguardo al regime futuro e nemmeno per il soddisfacimento della domanda dei Boeri che sieno loro accordati soccorsi finanziari per riedificare le fattorie distrutte.

Il *Figaro* ha da Pietroburgo che il ministro presidente di Bulgaria, sig. Danew, che si trova presentemente in quella città, intervistato da un redattore della *Gazzetta di Pietroburgo*, ha dichiarato che il suo viaggio in Russia non ha scopi politici determinati. Il signor Danew ha dichiarato, inoltre, che il Governo bulgaro non ha parte alcuna nell'attuale movimento macedone, e che tra la Bulgaria, la Serbia, il Montenegro e la Turchia esistono ottimi rapporti.

Il *Tageblatt* di Berlino scrive che i circoli diplomatici seguono, non senza viva preoccupazione, gli avvenimenti in Macedonia, ma che, siccome, tanto la Russia quanto la Turchia hanno fatto capire che, al primo indizio di un serio pericolo, esse unirebbero le loro forze per ridurre a dovere i disturbatori dell'ordine, così si ha ragione di ritenere che il fermento macedone non avrà conseguenze e che le due Potenze suddette agiscono con sincerità e lealtà.

Il *Times* ha per telegrafo da Washington che, in ri-

sposta ad interrogazioni del Governo americano circa la posizione che la Germania intende di occupare a Scian-tung, furono date delle risposte soddisfacenti. È bensì vero che alla Germania furono accordate a Scian-tung considerevoli concessioni d'indole industriale; però queste non sono esclusive, e non creano un monopolio industriale tedesco. Il campo resta aperto alla gara anche per tutte le altre nazioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta offrirà alla R. nave *Emanuele Filiberto* la bandiera. La cerimonia della consegna avrà luogo a Spezia il giorno 10 corrente.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma, nella sua tornata di ieri, dopo aver approvato parecchie proposte di secondaria importanza, discusse la proposta di concessione alla Società anonima dei tramways e ferrovie economiche di Roma-Milano-Bologna per la trazione elettrica sulla linea tramviaria del Campo Verano e per la penetrazione in città delle vetture dei tramways di Tivoli con trazione elettrica.

Essa venne accolta dopo respinta la sospensiva proposta dal consigliere Casciani.

La discussione sul Regolamento generale pel personale degli uffici e dei servizi municipali venne rinviata ad altra tornata, d'accordo fra il Sindaco e vari consiglieri.

Infine, il Consiglio, discusse ed approvò le modificazioni ed aggiunte al Regolamento di polizia urbana.

La missione austriaca a Roma. — Col diretto da Napoli giunse ieri sera il contrammiraglio della squadra austro-ungarica, nobile Ripper, accompagnato dal comandante della nave *Budapest*, Riccardo Lerch, dal capo di stato maggiore, Leopoldo Sellner, e dal suo aiutante di bandiera. Ad incontrarlo erano l'addetto navale austriaco, barone Baselli, e l'addetto militare, conte Marenzi.

Il contrammiraglio Ripper è sceso all'*Hôtel Bristol*.

Congresso della « Corda Fratres ». — La colazione offerta ieri a Tivoli da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ai congressisti riuscì animatissima e cordialissima.

S. E. l'on. Ministro, al levar delle mense, fra continue acclamazioni, pronunciò le seguenti parole:

« Raccoglio tutti gli evviva vostri in un evviva solo, che rappresenti la giovinezza vostra, la giovinezza dell'anima italiana, invitandovi a gridare: Viva l'Italia! Viva la fratellanza dei popoli! E mando con ciò un saluto a tutti i vostri fratelli, a tutti i vostri maestri che dividono l'ideale vostro.

« Da Tivoli, cui sorridono la bellezza della natura e la grandezza delle memorie, mandiamo un saluto a Roma, a Roma italiana, e ringraziamo la rappresentanza di Tivoli, salutando l'altro rappresentante di questa città, l'on. Alfredo Baccelli.

« Ricordo che qui sorsero due templi, ad Ercole, distruttore dei mostri della terra, ed alla Dea Bona. Saluto in voi congiunte la forza e la bontà.

« I mostri non ancora sono scomparsi tutti, ma non occorre più alcun Ercole; basterà la *Corda Fratres*.

« Ricordate che, Ministro o non Ministro, sarò sempre con voi in ispirito e nelle opere ».

R. Accademia di Lincei. — La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, terrà seduta domani, alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Croce Rossa italiana. — Il generale senatore Taverna è stato confermato per un terzo triennio a presidente della Croce Rossa italiana.

La squadra austro-ungarica. — Ieri giunse a Napoli la squadra austro-ungarica, comandata dal contrammiraglio Ripper. Vennero col porto scambiati i saluti d'uso.

Il comandante della squadra austro-ungarica, ammiraglio von Ripper, accompagnato dal console austro-ungarico, visitò il sindaco, il prefetto, il comandante del Corpo d'armata ed il comandante del dipartimento.

Poscia l'ammiraglio von Ripper partì per Roma.

Il IV Congresso idroclimatologico a Milano. — Alla Scuola superiore femminile di Milano venne, ieri, inaugurato il IV Congresso nazionale di idrologia e climatologia. Erano presenti il prefetto, il sindaco, le altre Autorità e numerosi congressisti, fra i quali le principali notabilità della scienza medica. Dopo applauditi discorsi dei dottori De Cristoforis e Vinaj e la lettura di numerose adesioni, si procedette alla nomina della presidenza. Quindi il Congresso iniziò i suoi lavori.

Il Municipio offrì, iersera, ai congressisti una serata di gala alla *Scala*. Oggi vi sarà un ricevimento in loro onore, ed essi si recheranno, domenica, a Pavia ed allo stabilimento idroterapico di Salice presso Voghera.

Lunedì il Congresso chiuderà i suoi lavori.

Marina militare. — Con la data che il Ministero si riserva di stabilire, passerà in armamento ridotto, a Venezia, la R. nave *Bausan*, al comando del capitano di vascello Orsini.

— Con la data del 16 aprile passerà in armamento ridotto a Taranto la *Re Umberto*.

— Col 16 aprile passerà in armamento ridotto a Spezia la *Carlo Alberto*, al comando del capitano di vascello Martini.

— Col 16 aprile passerà in armamento ridotto a Spezia, con tabella speciale, quale nave ammiraglia dell'ispettorato delle miniere, l'*Etna*.

— Con la data che stabilirà quel Comando, passerà in armamento ridotto a Spezia, per le prove dell'apparato motore, la R. nave *Coatit*, al comando del capitano di fregata Pongiglione.

Marina mercantile. — Il giorno 2 corrente i piroscafi *Marco Minghetti* e *Nilo*, della N. G. I., proseguirono il primo da Gibilterra per New-York, ed il secondo da Aden per Suez; il piroscafo *Sicilia*, pure della N. G. I., partì per Napoli da New-York, ove giunse il piroscafo *Liguria*, della stessa Società. Ieri l'altro il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., giunse a Bombay. Ieri è giunto a Genova il piroscafo *Hohenzollern*, del N. L., proveniente da New-York.

— Il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, ha lasciato Barcellona, diretto al Plata. Lo *Spartan Prince*, della P. L., è partito da New-York per Genova. L'*Algerie* da Teneriffa prosegue pel Mediterraneo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MALTA, 4. — Gli studenti maltesi sono qui ritornati oggi, entusiasmati delle accoglienze avute in Sicilia.

NAPOLI, 4. — È giunto il conte di Selborne, primo lord dell'Ammiragliato inglese.

Egli si è imbarcato a bordo dello yacht *Surprise* ed è partito per Malta.

SOFIA, 4. — Il giornale ufficioso *Bulgaria* dichiara che il Governo bulgaro procederà contro qualsiasi atto illegale da parte dei Macedoni residenti in Bulgaria, ma non potrà chiudere le sue frontiere ai Macedoni, che cercassero protezione nel territorio bulgaro.

USKUB, 4. — A Novi Bazar gli Arnauti si radunarono armati per protestare presso il Kaimakan contro la chiamata del sindaco Haki-bey a Costantinopoli.

Cresce l'effervescenza fra i Turchi, in seguito alle voci di irruzione nel territorio del Sangiacato, da parte di bande armate provenienti dalla Serbia.

Le Autorità turche presero misure militari per proteggere i cristiani.

LONDRA, 4. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria: « Una colonna inglese inviata da Drickuil nel Transvaal occidentale, il 31 dello scorso marzo, in ricognizione verso il fiume Harts, venne attaccata da 1500 Boeri, comandati da Delarey e da Kemp, e fu costretta a trincerarsi. Si impegnò un accanito combattimento. I Boeri vennero respinti. Le perdite degli Inglesi sono rilevanti ».

VIENNA, 4. — Arso Alavantich, arrestato qui ultimamente come sospetto di compartecipazione nell'incidente di Sabatz, è stato espulso dall'Austria-Ungheria.

Si crede che egli sia partito per la Rumania e la Bulgaria.

MADRID, 5. — La dichiarazione ministeriale che verrà letta oggi alle Cortes, dirà che il Governo è deciso a mantenere il decreto relativo alle Congregazioni religiose. Il Papa fece alcune osservazioni intorno al decreto, ma i diritti del Governo saranno mantenuti.

Il Governo riconosce l'urgenza di risolvere la questione bancaria ed il ministro delle finanze presenterà immediatamente il relativo progetto di legge.

Il Governo si preoccupa pure della questione sociale e presenterà al Parlamento un progetto di legge relativo ai rapporti tra il capitale ed il lavoro.

Infine la dichiarazione riconosce la necessità di un largo decentramento amministrativo e della riduzione del dazio consumo.

LONDRA, 5. — Il corrispondente del *Morning Post* da Bruxelles dice che il dott. Leyds ha ricevuto da Lourenco Marques un dispaccio il quale annunzia che le forze di Botha si avanzano verso la frontiera del Natal, il quale corre grande pericolo di essere invaso.

VIENNA, 5. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado: Bande bulgare attaccarono e saccheggiarono parecchi villaggi nel distretto di Salonico.

Le *Beogradski Novine* riferiscono la voce, però non ancora confermata, di un nuovo conflitto fra le bande bulgare e le truppe turche.

Venticinque bulgari sarebbero stati fatti prigionieri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 4 aprile 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.
Barometro a mezzodì 755,6.
Umidità relativa a mezzodì 56.
Vento a mezzodì WSW debolissimo.
Cielo nuvoloso.
Termometro centigrado { Massimo 20°0.
Minimo 8°7.
Pioggia in 24 ore 0,0.

Li 4 aprile 1902.

In Europa: pressione massima di 765 sul golfo di Guascogna, minima di 749 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al NW, in Sardegna e versante Tirrenico superiore, disceso altrove fino a 4 mm. sulla costa Sicula Jonica; temperatura irregolarmente variata; pioggerelle sull'alta Italia; qualche vento forte meridionale all'estremo S e Sicilia.

Stamane: cielo vario sul medio versante Adriatico, Italia inferiore e Sardegna, nuvoloso altrove; piogge in Liguria; venti moderati o forti meridionali all'estremo S e Sicilia, deboli vari altrove.

Barometro: massimo a 761 sull' Jonio, livellato altrove intorno a 760.

Probabilità: venti moderati del 4° quadrante sull'alta Italia, intorno a ponente altrove; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 4 aprile 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . .	piovoso	legg. mosso	18 1	13 6
Genova	piovoso	calmo	14 0	13 0
Massa Carrara . . .	piovoso	calmo	14 0	12 5
Cuneo	coperto	—	14 0	9 4
Torino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 0	10 8
Alessandria	coperto	—	14 7	12 0
Novara	$\frac{3}{4}$ coperto	—	15 1	9 3
Domodossola	$\frac{3}{4}$ coperto	—	14 7	9 0
Pavia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 9	11 8
Milano	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 2	11 3
Sondrio	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 3	7 8
Bergamo	coperto	—	13 5	9 3
Brescia	nebbioso	—	14 9	6 7
Cremona	coperto	—	15 3	11 0
Mantova	nebbioso	—	16 8	11 4
Verona	coperto	—	16 0	11 8
Belluno	coperto	—	15 4	10 0
Udine	nebbioso	—	12 1	10 4
Treviso	nebbioso	—	15 4	12 0
Venezia	coperto	calmo	16 3	12 6
Padova	coperto	—	16 7	12 0
Rovigo	coperto	—	20 0	11 5
Piacenza	coperto	—	14 3	12 0
Parma	$\frac{3}{4}$ coperto	—	17 4	12 0
Reggio Emilia	coperto	—	16 2	11 0
Modena	coperto	—	17 6	12 0
Ferrara	nebbioso	—	18 2	11 6
Bologna	coperto	—	17 5	11 5
Ravenna	nebbioso	—	19 5	10 1
Forlì	nebbioso	—	20 0	7 0
Pesaro	$\frac{1}{4}$ coperto	mosso	17 7	9 9
Ancona	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	19 0	11 3
Urbino	sereno	—	16 2	10 8
Macerata	$\frac{1}{4}$ coperto	—	19 2	9 0
Ascoli Piceno	sereno	—	20 0	9 0
Perugia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	18 6	9 8
Camerino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	17 3	11 0
Lucca	coperto	—	17 2	12 9
Pisa	coperto	—	17 0	12 8
Livorno	coperto	calmo	17 0	13 5
Firenze	coperto	—	16 3	12 8
Arezzo	coperto	—	19 5	11 0
Siena	coperto	—	18 4	10 8
Grosseto	coperto	—	20 0	7 0
Roma	sereno	—	20 6	8 7
Teramo	sereno	—	20 8	9 2
Chieti	$\frac{1}{2}$ coperto	—	16 8	8 6
Aquila	sereno	—	20 6	6 8
Agnone	sereno	—	18 2	8 6
Foggia	$\frac{1}{4}$ coperto	—	22 4	13 9
Bari	sereno	calmo	20 7	10 6
Lecce	coperto	—	19 0	13 7
Caserta	sereno	—	23 5	10 6
Napoli	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	20 9	10 6
Benevento	$\frac{1}{4}$ coperto	—	19 0	13 7
Avellino	sereno	—	23 5	10 6
Caggiano	$\frac{1}{4}$ coperto	—	20 9	13 2
Potenza	$\frac{1}{4}$ coperto	—	24 3	7 7
Cosenza	$\frac{3}{4}$ coperto	—	19 2	6 5
Tiriolo	coperto	—	20 1	10 3
Reggio Calabria . . .	coperto	calmo	20 4	10 6
Trapani	nebbioso	calmo	26 0	11 0
Palermo	coperto	calmo	20 1	8 6
Girgenti	coperto	calmo	19 8	14 4
Caltanissetta	nebbioso	—	24 1	17 0
Messina	coperto	calmo	31 3	13 5
Catania	nebbioso	legg. mosso	20 0	10 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	22 0	10 2
Cagliari	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	19 5	15 0
Sassari	nebbioso	—	24 9	15 3